

Dicono di loro...

Per quanto riguarda Gianfranco Bertini, oltre a rallegrarmi con lui per l'attaccamento alla Sezione dimostrato negli anni, la cosa che meglio gli e' riuscita e' quella di aver concepito un figlio che si e' rivelato tra i migliori Arbitri Nazionali, continuando a dare seguito e lustro alla nostra Sezione. Complimenti ed auguri per i prossimi 50. Beppe Valenti rappresenta una delle colonne portanti della nostra Sezione. E' una di quelle persone a cui tutti dobbiamo molto e alla quale tutti abbiamo dato sempre poco. Esempio limpido di onestà, sempre corretto, disponibile, presente e leale. I Suoi silenzi e la sua discrezione sono sempre stati per me da esempio e stimolo per raggiungere importanti risultati.

Marcello NICCHI



Giorni fa ricevo una telefonata da Chiappini: "volevo dirti che per la festa di Bertini e Valenti dovresti fare un "piccolo articolo" per Bobonero. Ecco il punto: un piccolo articolo per 100 anni di tessera è impossibile. Un piccolo articolo per due grandi uomini che cinquant'anni fa si avvicinarono all'Aia e non importa il risultato tecnico, conta soprattutto come si sono comportati e come hanno vissuto questa magnifica esperienza. L'Aia è fatta di arbitri che "volano" o che pensano di "volare" ma è fatta anche di uomini che sanno stare umilmente con i "piedi per terra" e lavorano in silenzio al servizio dei ragazzi più giovani. Grazie Cacco e Beppe per quello che avete fatto e state facendo per la vostra, anzi che dico...la NOSTRA SEZIONE.

Giancarlo FELICI



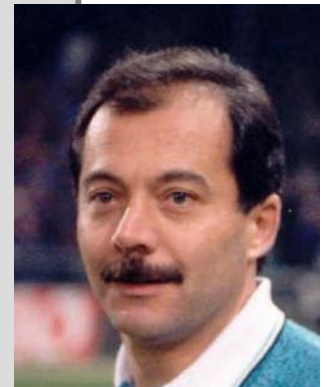
Di Gianfranco posso solo dire tutto il bene possibile; sei anni di Cra e ora sei anni di Sezione sono un periodo di gioiosa convivenza di un divertimento che mi auguro non finisca mai. Di Beppe altrettanto; i suoi silenzi arricchiti dallo sguardo che dice tutto, dimostrano come per volere bene ad una passione non c'è bisogno di tanti se e tanti ma solo della voglia di offrire tanto senza chiedere tanto. Anche la festa come l'hanno voluta dimostra chi sono, teniamoceli stretti!

Carlo POLCI



Beppe Valenti e pensi: possibile che se scivolo sia sempre colpa sua? Lo pensavo 30 anni fa quando L'Oa Valenti bussava alla porta con una faccia "alla Boschi di Arezzo per intenderci" e capivi subito che era...nera. Lo penso oggi quando entro in Sezione e scivolo sul perfetto e lucido pavimento: anche questo opera sua. Bando alle ciance, un esempio di abnegazione e di amore per la nostra Associazione. Gianfranco Bertini, mentre ero Assistente in Can C, mi telefona e mi dice: "Sauro, so che Domenica sei libero, avrei una partita di terza estremamente difficile e pericolosa, un derby in cui fanno a fucilate, e devo coprirla con un arbitro esperto, che mi dia ampia garanzia...avrei pensato a te! Accetto e la Domenica, carico e pronto, parto per Ciggiano, mi fermo ad un Bar per un caffè e distrattamente guardo sul giornale la classifica di terza categoria: Ciggiano punti 0, Spoiano punti 0. Fu una vera battaglia! Bertini, il delegato tecnico, conosceva ciò che non trapela da una semplice classifica.

Sauro CEROFOLINI



Beppe Valenti: piccolo uomo ma grande disponibilità. Piccolo uomo ma grande altruismo. Piccolo uomo ma grande lavoratore. Piccolo uomo ma grande partecipazione. Piccolo uomo ma grande esempio per tutti. Piccolo uomo ma grande uomo.

Il primo ricordo che ho del Berto risale al 1988: io cominciavo la mia esperienza arbitrale e lui era il mio "designatore". Il bello era arrivare il lunedì in sezione per sapere quanto "pesante" era la busta che conteneva la gara. Anche alla più semplice partita di esordienti Gianfranco dava un significato particolare per cui quella diventava la "tua" partita che accettavi sempre di buon grado!

Simone GHIANDAI

